A5F031D REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0004471 - IV.2 - del: 05/05/2022 - 12:22:39

Ministero dell'Istruzione

I.I.S.S. Alfano da Termoli

A tutti i docenti
Agli assistenti amministrativi
Al DSGA

Oggetto: Adempimenti finali a.s. 2021-2022

Di seguito gli adempimenti finali dei docenti:

Entro	**Documentazione**
9/05/2022-10/05/2022	Consigli delle classi quinte per la ratifica del Documento del 15 maggio (come da convocazione già inviata)
11/05/2022	*Solo per i coordinatori delle classi quinte:* Consegna documento del 15 maggio dopo il relativo Consiglio di Classe in versione digitale tramite l'area riservata del sito e alla segreteria con firma del coordinatore per il Consiglio di Classe (la Dirigente provvederà successivamente a firmarlo)
17/05/2022	- *Relazioni finali sui percorsi innovativi insieme al materiale prodotto* (consegna al prof. Nicola Sorella) - *Relazioni e materiali prodotti relativamente alle unità formative, alle attività di ricerca azione e di interdipartimento* (consegna alla prof.ssa Marianna Di Marco) - *Attività di partecipazione a concorsi: relazione finale e materiali prodotti* (consegna al prof. Nicola Sorella)
19/05/2022	Collegio docenti ore 15.00
21/05/2022	- *Referenti dei progetti*: relazioni finali delle attività svolte nell'ambito dei progetti approvati dal Collegio dei Docenti da consegnare alla segreteria (inclusi i registri, le tabelle per la liquidazione dei compensi dei partecipanti con i giorni, le ore e le attività svolte) e attestati di partecipazione da consegnare agli studenti e alla segreteria didattica, finalizzati all'attribuzione dei crediti formativi interni in sede di scrutinio; inoltre rispondere al questionario del monitoraggio conclusivo inviato tramite registro elettronico dalla docente Figura strumentale Area-1 e invitare i propri studenti a rispondere al questionario di gradimento inviato agli stessi tramite registro elettronico dalla docente Figura strumentale Area-1 - *Referenti dei corsi di potenziamento pomeridiani*: relazioni finali dei corsi di potenziamento pomeridiani da consegnare alla segreteria (inclusi i registri, le ore e le attività svolte) e attestati di partecipazione da consegnare agli studenti e alla segreteria didattica, finalizzati all'attribuzione dei crediti formativi interni in sede di scrutinio; inoltre rispondere al questionario del monitoraggio conclusivo inviato tramite registro elettronico dalla docente Figura strumentale Area-1 e invitare i propri studenti a rispondere al questionario di gradimento inviato agli stessi tramite registro elettronico dalla docente Figura strumentale Area-1

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALFANO DA TERMOLI"
con liceo scientifico, opzione scienze applicate, sez. a indirizzo sportivo e percorso di Biologia con curvatura biomedica
Viale Trieste, 10 86039 Termoli Tel. 0875-706493 Fax 0875-702223

LICEO CLASSICO STATALE "G. PERROTTA"
Via Asia, 2 86039 Termoli Tel. 0875-82175 Fax 0875-706559

www.iissalfano.gov.it
E-mail: cbis022008@istruzione.it - segreteria@iissalfano.gov.it
Pec: cbis022008@pec.istruzione.it
Cod. fiscale 91049580706

24/05/2022	- *Relazioni finali su moduli CLIL svolti* (consegna alla prof.ssa Maria Rosaria Di Vito) - *Relazioni finali e materiali prodotti relativi alle UdA svolte* (consegna alla prof.ssa Marianna Di Marco)
26/05/2022	- *Funzioni strumentali:* Relazioni finali delle attività svolte nell'ambito delle funzioni strumentali (inclusi i registri e le tabelle per la liquidazione dei compensi dei membri delle commissioni con i giorni, le ore e le attività svolte) - *Referenti dei progetti:* Relazioni finali delle attività svolte nell'ambito dei progetti approvati dal Collegio dei Docenti da consegnare alla segreteria (inclusi i registri, le tabelle per la liquidazione dei compensi dei partecipanti con i giorni, le ore e le attività svolte, questionari di gradimento) e attestati di partecipazione da consegnare agli studenti e alla segreteria didattica. - *Collaboratori del Dirigente*: Relazioni finali sulle attività svolte negli ambiti di propria competenza - *Docenti referenti dei corsi di potenziamento pomeridiani*: Relazioni finali dei corsi di potenziamento pomeridiani da consegnare alla segreteria (inclusi i registri, le ore e le attività svolte, i questionari di gradimento studenti) e attestati di partecipazione da consegnare agli studenti e alla segreteria didattica.
26/05/2022	- Dichiarazione delle attività svolte da consegnare alla segreteria.
30/05/2022	Programmi svolti: versione digitale firmata tramite l'area riservata del registro elettronico. NOTA: i programmi saranno scaricabili dagli alunni delle rispettive classi.
30/05/2021	Relazione finale per ciascuna classe in versione digitale (tramite l'area riservata del registro elettronico).
14/06/2022	Collegio docenti conclusivo ore 9.30
15/06/2022	Richiesta ferie presso la segreteria (si ricorda che le ferie non possono includere l'ultima settimana di agosto).

I docenti verificheranno inoltre la completezza e correttezza delle informazioni riportate sul registro elettronico (controllando in particolare che siano stati inseriti gli argomenti svolti e che non ci siano lezioni mancanti) per quanto di propria competenza entro il giorno 31/05/2021. Si presuppone che le informazioni mancanti rappresentino casi eccezionali, in quanto è prevista la regolare compilazione quotidiana del registro.

Si riporta di seguito il calendario degli scrutini finali aggiornato. La modalità di svolgimento degli scrutini (online o in presenza) sarà comunicata successivamente.

- **II quadrimestre – Prima fase scrutini**

Liceo Scientifico e Liceo Classico

Data	**14.00-15.00**	**15.00-16.00**	**16.00-17.00**	**17.00-18.00**	**18.00-19.00**	
lunedì 6 giugno 2022	5A LS	5B LS	5C LS	5D LS	5E LS	
Data	**14.00-15.00**	**15.00-16.00**	**16.00-17.00**	**17.00-17.40**	**17.40-18.20**	**18.20-19.00**
martedì 7 giugno 2022	5F LS	5A LC	5B LC	4A LC	4B LC	3A LC

- ***II quadrimestre – Aggiornamento scrutini prima fase***

Data	**11.00-11.15**	**11.15-11.30**	**11.30-11.45**	**11.45-12.00**	**12.00-12.15**	**12.15-12.30**	**12.30-12.45**	**12.45-13.00**	**13.00-13.15**	**13.15-13.30**	**13.30-13.45**
mercoledì 8 giugno 2022	5A LS	5B LS	5C LS	5D LS	5E LS	5F LS	5A LC	5B LC	4A LC	4B LC	3A LC

- ***Scrutini II quadrimestre – Altre classi***

Data	**14.00-14.40**	**14.40-15.20**	**15.20-16.00**	**16.00-16.40**	**16.40-17.20**	**17.20-18.00**	**18.00-18.40**
mercoledì 8 giugno 2022	4A LS	4B LS	4C LS	4D LS	4E LS	4F LS	4G LS

Data	**08.20-09.00**	**09.00-09.40**	**09.40-10.20**	**10.20-11.00**	**11.00-11.40**	**11.40-12.20**	**12.20-13.00**	**15.00-15.40**	**15.40-16.20**	**16.20-17.00**	**17.00-17.40**	**17.00-17.40**
giovedì 9 giugno 2022	3A LS	3B LS	3C LS	3E LS	3F LS	3G LS	2G LS	2E LS	2F LS	1G LS	2A LC	2B LC
venerdì 10 giugno 2022	2A LS	2B LS	2D LS	1A LS	1B LS	1C LS	1D LS	1E LS	1F LS	1A LC	1B LC	

- ***Compilazione della certificazione delle competenze per il biennio e la documentazione relativa all'attività di alternanza scuola-lavoro per il triennio***

Liceo Scientifico

Data	**08.00-08.30**	**08.30-09.00**	**09.00-09.30**	**09.30-10.00**	**10.00-10.30**	**10.30-11.00**	**11.00-11.30**	**11.30-12.00**	**12.00-12.30**	**12.30-13.00**
venerdì 10 giugno 2022	3A	3B	3C	3D	2E	2F	2G	2A	2B	2D
	3E	3F	3G	4A	4B	4C	4D	4E	4F	

Liceo Classico

Data	**09.00-09.30**	**09.30-10.00**	**10.00-10.30**	**10.30-11.00**	**11.00-11.30**
venerdì 10 giugno 2022	3A	3B	4A	4B	2A

In base alla modalità di svolgimento degli scrutini (on line o in presenza), i docenti si collegheranno o si presenteranno a scuola 20 minuti prima nel caso si possa anticipare lo scrutinio. **Si raccomanda di inserire preventivamente TUTTE le informazioni richieste per non ritardare l'avvio degli scrutini.**

- **Comitato di valutazione (in presenza)** martedì 14 giugno 2022 ore 08.45

- **Collegio docenti conclusivo a distanza** martedì 14 giugno 2022 ore 10.30
  O.d.g.: Relazione psicologa sullo sportello di ascolto psicologico; verifica PTOF; relazioni sul lavoro svolto dallo staff di Presidenza; Piano Annuale dell'Inclusività; organizzazione recuperi; varie ed eventuali

CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI FINALI

Per comodità si riportano di seguito gli stralci del PTOF relativi alla conduzione degli scrutini finali.

Scrutinio finale

Ogni docente definisce la propria **PROPOSTA DI VOTO** per ciascuna delle discipline insegnate e per il voto di comportamento partendo dalle valutazioni conseguite dagli alunni nelle prove scritte, nelle interrogazioni, nelle prove pratiche e in altre forme di accertamento della preparazione e valutando:

- le informazioni relative alle valutazioni conseguite
- la partecipazione degli alunni ad attività di recupero (frequenza e profitto) o a percorsi di eccellenza (frequenza, risultati, riconoscimenti) e i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza;
- informazioni relative al comportamento e alla disciplina: partecipazione alla vita della classe e dell'Istituto, rispetto verso i docenti, il personale non docente, i compagni di classe, osservanza delle consegne e puntualità negli adempimenti.

Ciascun docente propone al Consiglio di Classe una valutazione disciplinare sulla base di un congruo numero di prove (come deliberato dal Collegio Docenti) e di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati (O.M. n. 92 del 5.11.2007, art. 6 comma 2). Il Consiglio di Classe esprime la valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio, valutando l'apprendimento dello studente sotto l'aspetto sia formativo che educativo. Il docente assegnato su ore di potenziamento partecipa alle riunioni del consiglio di classe e alle operazioni di scrutinio intermedio e finale delle classi a cui è stato assegnato, fornendo il proprio contributo alla valutazione dei singoli alunni in merito alle specifiche attività svolte.
La formulazione del giudizio viene elaborata in base ai seguenti indicatori:

- attitudini: buone, normali, scarse, non ancora evidenziate;
- partecipazione: attiva, continua, discontinua, passiva, scarsa;
- impegno a casa: costante, incostante, insufficiente;

La corrispondenza tra voto e giudizio è riassunta nel protocollo della valutazione presente nel PTOF.
Il voto di comportamento è unico e viene assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.
Il Consiglio di classe, sulla base del quadro delineato dai giudizi dei docenti, individua gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi didattici e formativi ed avendo conseguito la sufficienza in tutte le materie, possono proseguire gli studi nella classe successiva.
Il profitto è ritenuto **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** **in una disciplina** se:

- è il risultato di valutazioni sistematicamente e gravemente insufficienti;
- i risultati altrettanto insoddisfacenti sono stati riportati nonostante le attività di recupero;
- le attività specifiche promosse dalla scuola non hanno registrato partecipazione e interesse dello studente;
- vi è l'impossibilità di progredire nel percorso didattico-educativo dell'anno successivo.

Il profitto è ritenuto **INSUFFICIENTE** in una disciplina se si verificano tutte le seguenti condizioni:

- è caratterizzato da un alternarsi di esiti positivi e negativi o da esiti non particolarmente negativi;
- l'alunno ha conseguito qualche risultato positivo in seguito ad attività di recupero;
- il docente ritiene possibile che un recupero, anche guidato, delle conoscenze e delle abilità non raggiunte possa essere conseguito dall'alunno nel corso delle vacanze estive, anche con la frequenza dei corsi di recupero organizzati dalla scuola dopo il termine delle lezioni del corrente a. s. e prima dell'inizio delle lezioni dell'a. s. successivo.

In tutti i casi è importante che lo studente e la famiglia siano informati della situazione e che tutti i dati siano documentabili.

Deliberazioni

Deliberazione di ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi
Lo studente valutato almeno sufficiente in ogni disciplina e nel voto di comportamento è ammesso alla frequenza della classe successiva, con attribuzione del credito scolastico (se frequenta il triennio).

Per l'ammissione all'Esame di Stato è necessaria la sufficienza (sei) in tutte le discipline e nel comportamento. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo.

Deliberazione di sospensione del giudizio

Il Consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio, in accordo con la normativa vigente, quando il quadro degli esiti, pur presentando insufficienze in una o più discipline (fino ad un massimo di due), è tale da far ragionevolmente ritenere che le lacune individuate possano essere recuperate dall'alunno nell'arco del periodo compreso tra il termine delle lezioni del corrente anno scolastico e l'inizio delle lezioni dell'a. s. successivo.

Per gli alunni per i quali è stato sospeso il giudizio la scuola organizza corsi di recupero, previa disponibilità finanziaria; gli studenti sono tenuti a frequentarli o, per scelta della famiglia da effettuarsi con comunicazione scritta, possono provvedere al recupero autonomo con una preparazione domestica. In entrambi i casi gli studenti sono sottoposti a verifica da effettuarsi entro la fine dell'anno scolastico. I dati risultanti dalla verifica svolta a conclusione del corso costituiranno la base affinché il Consiglio di classe possa sciogliere in senso positivo o negativo il giudizio di sospensione.

L'allievo sarà esaminato alla luce di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, anche dei risultati del precedente scrutinio – che non potranno avere, comunque, valore decisivo – e dell'esito delle verifiche relative alle iniziative di sostegno e agli interventi di recupero precedentemente effettuati.

Deliberazione di non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi

Ogni decisione in merito alla promozione e non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che deciderà caso per caso, ai sensi dell'art. 193 del D. L. n. 297 del 16/04/1994.

Accertato che i docenti hanno messo in atto iniziative e strategie didattiche volte al recupero delle lacune rilevate nel corso dell'anno, un alunno non è ammesso alla classe successiva se rientra in tutto o in parte nelle seguenti situazioni:

- non ottiene almeno sei nella valutazione del comportamento;
- non ha frequentato almeno il 75% dell'orario annuale personalizzato salvo deroghe deliberate dallo stesso Collegio dei Docenti;
- presenta una o più situazioni di profitto giudicate gravemente insufficienti e le insufficienze riportate sono, a giudizio del Consiglio di classe, rappresentative di gravi lacune nella preparazione complessiva, tali da escludere di per se stesse e con sicurezza la promozione alla classe successiva, e comunque da non rendere ipotizzabile alcun recupero;
- non ha conseguito, a parere del Consiglio di classe, del tutto o in parte preponderante le conoscenze, le abilità e le competenze richieste dal profilo della classe di appartenenza;
- la frequenza dei corsi di recupero non ha fatto registrare cambiamenti sostanziali della preparazione, poiché l'alunno vi ha partecipato in modo discontinuo per presenza, attenzione e studio e non ha conseguito miglioramenti degni di nota;
- presenta un profilo di diffusa mediocrità, tale da pregiudicare la preparazione complessiva e da escludere con evidenza l'ammissione alla classe successiva;
- evidenzia carenze non recuperabili con la frequenza di corsi di recupero, entro la fine dell'anno scolastico in corso, a causa della molteplicità delle discipline
- il Consiglio ritiene che non sussista la preparazione di base necessaria per affrontare il successivo anno scolastico o gli esami conclusivi.

Costituisce, anche elemento di valutazione a supporto delle deliberazioni del Consiglio di classe il fatto che l'alunno non abbia messo in atto le strategie e l'impegno consigliati dai docenti per colmare le lacune segnalate.

Svolgimento degli scrutini finali e consiglio di classe perfetto

A5F031D REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0004471 - IV.2 - del: 05/05/2022 - 12:22:39

Il Consiglio prende visione delle proposte di voto in ciascuna disciplina, raccolte in un quadro riassuntivo, e procede all'analisi delle situazioni riguardanti i singoli alunni.
Per gli alunni con tutte le proposte di voto positive il Consiglio procede alla miglior definizione e all'approvazione definitiva dei voti e quindi delibera la promozione.
Per gli alunni con insufficienze non gravi in una o più discipline oppure con insufficienze gravi, il Consiglio procede come da criteri; di conseguenza assume la deliberazione finale **caso per caso** indicando le discipline che hanno determinato l'esito di sospensione del giudizio, insieme ai corsi relativi che lo studente dovrà frequentare, o la non ammissione alla classe successiva.
Il Consiglio procede all'assegnazione dei **voti relativi al comportamento**, tenuto conto del grado di partecipazione al dialogo educativo, della puntualità nell'assolvimento dei doveri, del rispetto dei regolamenti in vigore e delle eventuali sanzioni.
Il Consiglio, dopo aver raccolto tutti i documenti e gli attestati, delibera, se pertinente, l'assegnazione del **credito scolastico** agli alunni promossi o ammessi alle classi successive.

Valutazione dei crediti scolastici (D. M. 42/07 e D. M. 99/09, D.Lgs. 62/17)

Nello scrutinio finale degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente il punteggio relativo al credito scolastico, che risulta dal credito scolastico curricolare e dalla valorizzazione delle attività extracurriculari.

Credito scolastico: è un punteggio che viene assegnato allo studente sulla base dei risultati ottenuti nel corso dell'anno scolastico. La media dei voti conseguiti allo scrutinio finale (compreso il voto di comportamento, escluso il voto di Religione) individua una banda di punteggio; all'interno di questa banda il Consiglio di classe decide quale valore assegnare allo studente, tenendo conto:

- dell'impegno manifestato (punti 0-0.20);
- della partecipazione al dialogo educativo (punti 0-0.20);
- della regolarità della frequenza (punti 0-0.20);
- della partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dalla scuola, sulla base di una certificazione che attesti le competenze acquisite sulla base anche degli elementi conoscitivi forniti da eventuali docenti / esperti / tutor (punti 0.20-0.50);
- della partecipazione alle attività di IRC (punti 0-0.20);
- della partecipazione alle attività di PCTO (punti 0-0.50);
- della partecipazione al percorso di Curvatura Biomedica (punti 0.20-0.50).

Criteri per la valorizzazione delle attività extracurriculari esterne alla scuola:
La messa a regime del curriculum dello studente rende effettivo il totale superamento dell'istituto del credito formativo, peraltro già travolto dall'abrogazione del D.P.R. 323/1998 ad opera del D.lgs. 62/2017. All'art. 26, u.c., lettera a) di detto decreto si chiarisce infatti che "Con effetto a partire dal 1° settembre 2018 cessano di avere efficacia: a) le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, fatto salvo l'art. 9, comma 8" (riguardante le Commissioni d'esame). I crediti formativi, disciplinati dall'art. 12 del citato D.P.R., cessavano dunque di trovare applicazione già dal 2019.
Tutte le attività svolte fuori dalla scuola che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo, vengono inserite nel Curriculum dello studente (legge 107/2015, art. 1, comma 28). Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62 infatti nel curriculum, allegato al diploma finale, vengono indicate, oltre le certificazioni linguistiche e informatiche e le attività di alternanza scuola-lavoro, anche "le

A5F031D REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0004471 - IV.2 - del: 05/05/2022 - 12:22:39

attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico".
I consigli di classe procedono inoltre alla valutazione delle attività esterne **valorizzandole all'interno delle discipline affini** e decidono caso per caso in relazione alla rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale degli studenti. Queste esperienze, coerenti con l'indirizzo degli studi, non devono essere state occasionali e devono, pertanto, avere avuto anche una significativa
durata. I criteri di cui tenere conto sono i seguenti:

- le attività devono essere coerenti con gli obiettivi del P.T.O.F.;
- le ricadute delle attività devono essere riscontrabili nella formazione didattico-educativa dello studente;
- i certificati comprovanti le attività devono essere depositati presso la segreteria della scuola e devono essere personalizzati e circostanziati, riportando la durata e gli esiti dell'esperienza formativa. Saranno considerati i certificati conseguiti dal 16 maggio dell'anno precedente al 15 maggio dell'anno scolastico in corso.

È importante ricordare che, ai sensi dell'art. 17 dell'O.M. 53, "nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente". Ai fini valutativi, dunque, vi sono due diversi momenti in cui valorizzare le attività extracurricolari ed extrascolastiche: una parte di esse è considerata ai fini dell'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutinio finale; un'altra parte sarà tenuta in conto nella fase del colloquio orale, entrando di diritto come uno degli elementi utili per definire il punteggio da attribuire alla prova.
In tal modo i tradizionali crediti formativi trovano una loro ridefinizione all'interno della nuova cornice normativa, nell'ottica di una valutazione ampia e olistica, che tenga conto di tutti gli elementi utili a valorizzare il percorso e l'identità dello studente.

Valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)

La certificazione delle competenze trasversali e per l'orientamento è acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.
Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:
a) alla valutazione degli esiti dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;
b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.
Per quanto riguarda **la frequenza dello studente alle attività di PCTO**, come dalla **"Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza"**, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, ai fini della validità del percorso di PCTO è necessaria **la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto**. In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:
a) nell'ipotesi in cui i periodi di alternanza si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo

A5F031D REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0004471 - IV.2 - del: 05/05/2022 - 12:22:39

di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza;
b) qualora, invece, i periodi di alternanza si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Assegnazione dei crediti scolastici

Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico all'alunno nello scrutinio finale (o conclusivo se vi è stata sospensione del giudizio) secondo la tabella di seguito riportata

Tabella (D. Lgs. 62/17) e criteri di attribuzione del credito scolastico

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo a quello minimo della banda vengono adottati i seguenti criteri:

Se la parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 0,5 viene attribuito il punteggio massimo della banda.

Se la parte decimale della media dei voti è inferiore a 0,5 si considerano i seguenti elementi:

Frequenza scolastica*

Inadeguata (assenze annuali superiori a 25 giorni)	0,00
Accettabile (assenze annuali comprese tra 16 e 25 giorni)	0,10
Adeguata (assenze annuali minori o uguali a 15 giorni)	0,20

Interesse e impegno

Scarso/modesto	0,00
Sufficiente	0,10
Buono	0,20

Partecipazione

Scarso/modesto	0,00
Sufficiente	0,10
Buono	0,20

IRC o attività alternativa: interesse e profitto

Scarso	0,00
Sufficiente/discreto/buono	0,10
Distinto/ottimo	0,20

Partecipazione attività complementari ed integrative: 0,20

A5F031D REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0004471 - IV.2 - del: 05/05/2022 - 12:22:39

Promozione senza debiti formativi nei due anni precedenti: 0,20

Attività di PCTO: 0/0,10/0,20/0,30/0,40/0,50

Il punto aggiuntivo si ottiene se la valutazione degli elementi è pari o superiore a 1,00.

Il punto aggiuntivo di credito non si ottiene, pur in presenza degli elementi sopra indicati, e viene attribuito in ogni caso il punteggio minimo della banda, nei seguenti casi:

- **in tutte le classi, nel caso di alunni che hanno ottenuto la promozione in sede di scrutinio differito**
- **nelle classi quinte, in caso di ammissione agli Esami di Stato deliberata con voto del Consiglio di classe**

* Ai sensi dell'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009 e della circolare applicativa n. 20 del 4 marzo 2011 n. 1483, è possibile non considerare nel computo complessivo delle assenze quelle dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
- altre assenze per motivi scolastici

Nell'ambito di queste bande il punteggio minimo o massimo viene pertanto assegnato a seconda delle seguenti situazioni:

- Per le Classi **III**
  - **M = 6**: min. **7**, con gli elementi **8**
  - **6 < M < 6,5**: min. **8**, con gli elementi **9**
  - **6,5 ≤ M ≤ 7**: **9**, non rilevano gli elementi
  - **7 < M < 7,5**: min. **9**, con gli elementi **10**
  - **7,5 ≤ M ≤ 8**: **10**, non rilevano gli elementi
  - **8 < M < 8,5:** min. **10**, con gli elementi **11**
  - **8,5 ≤ M ≤ 9**: **11**, non rilevano gli elementi
  - **9 < M < 9,5**: min. **11**, con gli elementi **12**
  - **9,5 ≤ M ≤ 10**: **12**, non rilevano gli elementi
- Per le Classi **IV**
  - **M = 6**: min. **8**, con gli elementi **9**
  - **6 < M < 6,5**: min. **9**, con gli elementi **10**
  - **6,5 ≤ M ≤ 7**: **10**, non rilevano gli elementi
  - **7 < M < 7,5**: min. **10**, con gli elementi **11**
  - **7,5 ≤ M ≤ 8**: **11**, non rilevano gli elementi
  - **8 < M < 8,5:** min. **11**, con gli elementi **12**
  - **8,5 ≤ M ≤ 9**: **12**, non rilevano gli elementi
  - **9 < M < 9,5**: min. **12**, con gli elementi **13**
  - **9,5 ≤ M ≤ 10**: **13**, non rilevano gli elementi
- Per le Classi **V**:
  - **M = 6**: min. **9**, con gli elementi **10**
  - **6 < M < 6,5**: min. **10**, con gli elementi **11**
  - **6,5 ≤ M ≤ 7**: **11**, non rilevano gli elementi
  - **7 < M < 7,5**: min. **11**, con gli elementi **12**

- **7,5 ≤ M ≤ 8**: **12**, non rilevano gli elementi
- **8 < M < 8,5:** min. **13**, con gli elementi **14**
- **8,5 ≤ M ≤ 9**: **14**, non rilevano gli elementi
- **9 < M < 9,5**: min. **14**, con gli elementi **15**
- **9,5 ≤ M ≤ 10**: **15**, non rilevano gli elementi

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

(Tabella 1 All. C O.M. n. 65 del 14/03/2022)

Comunicazione delle valutazioni

I documenti attraverso i quali avviene la comunicazione delle valutazioni all'utenza sono diversi nel loro significato e nel loro valore.

Lettera informativa sulle carenze rilevate e lettera informativa sull'esito dell'intervento di sostegno/recupero

Dopo lo scrutinio del primo periodo e nel corso dell'anno scolastico, in periodi stabiliti dal Collegio dei docenti, le famiglie ricevono, tramite lettera o e-mail, comunicazione delle discipline in cui gli alunni hanno evidenziato insufficienze, informazioni relative alla natura delle carenze, ai contenuti da recuperare, al tipo di intervento che si intende attivare per il superamento delle stesse carenze e alla tipologia di verifica a cui saranno sottoposti dopo l'intervento di recupero. Successivamente alle prove di verifica, le famiglie vengono informate dell'esito con le stesse modalità.

A5F031D REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0004471 - IV.2 - del: 05/05/2022 - 12:22:39

Pagella, tabellone finale e lettera alle famiglie
Hanno una natura essenzialmente sommativa e certificativa. Vengono compilati nel corso delle operazioni di scrutinio, alle quali partecipa la componente docente del Consiglio di Classe, presieduta dal Dirigente Scolastico. Nel tabellone finale compare il giudizio di ammissione/di non ammissione alla classe successiva o la sospensione del giudizio per gli studenti che non hanno raggiunto la sufficienza in alcune discipline. Alle famiglie vengono comunicate le relative carenze e i corsi di recupero attivati.
I tabelloni riportano gli esiti conclusivi sulla base delle seguenti modalità:

- per gli alunni di classe quinta ammessi all'esame conclusivo è riportata la sola dicitura AMMESSO/A, seguita dal credito scolastico complessivo;
- per i non ammessi è riportata la dicitura NON AMMESSO;
- per gli alunni di tutte le altre classi, promossi alla classe successiva, i tabelloni riportano i voti deliberati dal Consiglio di classe per ciascuna disciplina e la dicitura PROMOSSO/A;
- per gli alunni scrutinati con delibera di SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO il tabellone riporterà la corrispondente dicitura.

Gli **esiti** degli alunni non promossi o non ammessi agli esami conclusivi e degli alunni con sospensione del giudizio, **sono comunicati alle famiglie dai coordinatori di classe** prima della pubblicazione dei tabelloni nell'area riservata del registro elettronico.
In caso di sospensione del giudizio, la ammissione o la non ammissione alla classe successiva verrà deliberata dopo le prove di verifica, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Deroghe all'art. 14 comma 7 del Regolamento per la valutazione degli alunni D.P.R. 122/2009
Anche nel corrente anno scolastico, in linea con quanto stabilito nel precedente, trovano piena applicazione le disposizioni sulla validità dell'anno scolastico per la valutazione finale degli alunni contenute nel D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, nella C.M. n.20 del 4/03/2011e nella C.M. n.95 del 24/10/2011.
Tali disposizioni prevedono che

- "*…ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la* ***frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato*** (monte ore annuale complessivo di tutte le discipline).
- "*…le istituzioni scolastiche possono stabilire…****motivate e straordinarie deroghe*** *al suddetto limite* (dei tre quarti di presenza del monte ore annuale). *Tale deroga è prevista per* ***assenze documentate e continuative****, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di precedere alla valutazione degli alunni interessati".*
- "*Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta* ***l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione*** *alla classe successiva o* ***all'esame finale di Stato***".

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che possono essere ammesse deroghe al limite delle presenze ai fini della validità dell'anno scolastico per i seguenti motivi:
- gravi motivi di salute adeguatamente documentati; si ricorda che, in caso di assenze non preannunciate superiori a 5 giorni - nel conteggio dei giorni vanno calcolati anche i giorni festivi, se i ragazzi non sono provvisti di certificato medico non possono essere accolti in classe; allo stesso modo non è possibile accogliere certificati medici non contestuali al rientro dello studente a scuola, né a maggior ragione certificati cumulativi consegnati *a posteriori*;
- visite specialistiche, accertamenti diagnostici e day hospital adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate;
- donazione di sangue;

A5F031D REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0004471 - IV.2 - del: 05/05/2022 - 12:22:39

- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- motivi personali e/o di famiglia adeguatamente documentati (attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo famigliare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);
- impossibilità a raggiungere la sede scolastica per causa di forza maggiore (sciopero dei mezzi di trasporto, neve, frane);
- attività di studio o di formazione per le quali la stessa scuola rilascia specifiche autorizzazioni.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.
Casi particolari non previsti nelle deroghe verranno considerati dai singoli Consigli di classe sulla base di adeguata documentazione prodotta dagli interessati. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe verificherà, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste, possano impedire di procedere alla fase valutativa.
Si fa presente che nel calcolo delle assenze debbono essere computati sia gli ingressi posticipati sia le uscite anticipate effettuate su richiesta da parte degli alunni e/o delle famiglie.
I **coordinatori di classe** cureranno durante l'anno l'**accertamento** delle ore di assenza effettuate dagli studenti e la **relativa comunicazione** alle famiglie nei casi potenzialmente più critici, secondo il modello disponibile presso la segreteria.
L'accertamento e l'eventuale **impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione** alla classe successiva o all'esame di stato **si ratifica mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe**.
Si ritiene opportuno riportare un prospetto dettagliato contenente l'orario annuale (monte ore) delle diverse classi e il limite massimo delle ore di assenza consentito (in mancanza di deroghe).

Classi	***Ore settimanali***	***Ore annuali***	***Limite massimo ore di assenza (pari a ¼ dell'orario annuale)***	***Giorni corrispondenti (considerando la giornata di 5 ore)***
Biennio Liceo Classico / Liceo Scientifico	*27*	*891*	*222.75*	*44.5*
Triennio Liceo Classico	*31*	*1023*	*255.75*	*51.2*
Triennio Liceo Scientifico	*30*	*990*	*247.5*	*49.5*

Inoltre, per gli alunni delle classi terze che seguono il **percorso di potenziamento "Biologia con Curvatura Biomedica"**, si aggiungono 50 ore annuali per le quali il massimo numero di assenze consentito è pari a 16.
Poiché è compito dell'istituzione scolastica informare adeguatamente gli studenti e le famiglie relativamente alla quantità oraria di assenze accumulate, entro il 31 maggio i coordinatori di classe effettueranno, per gli alunni delle proprie classi che hanno superato o sono vicini al superamento del limite di assenze previsto, uno scrupoloso conteggio delle ore di assenza che provvederanno a comunicare alle rispettive famiglie.
Va, infine, ricordato che l'art. 14, comma 7, del Regolamento prevede in ogni caso che "Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo." Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe.

A5F031D REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0004471 - IV.2 - del: 05/05/2022 - 12:22:39

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, mira a favorire l'acquisizione di una coscienza civica fondata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.
La valutazione del comportamento si riferisce sia al periodo di permanenza nella sede scolastica (lezioni, intervalli, corsi di recupero, progetti didattici, assemblee di istituto e di Classe) sia agli interventi e alle attività di carattere educativo-didattico al di fuori di essa (uscite didattiche, viaggi di istruzione, PCTO, stage, gare sportive). Pertanto la valutazione del comportamento non è riconducibile alla sola "condotta" tradizionalmente intesa, ma assume una valenza educativa e formativa volta alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Come si legge nell'articolo 3 comma 2 del D.M. n. 5/2009: "La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno".

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (DA APPROVARE IN SEDE DI COLLEGIO DOCENTI)

In tabella vengono proposti quattro descrittori in corrispondenza ad ogni valutazione da 5 (che comporta la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato) a 10:

- Osservanza del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nell'Istituto
- Impegno nel processo di apprendimento
- Partecipazione al dialogo educativo
- Presenza di note disciplinari e/o richiami verbali

Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non ricorrano tutti gli indicatori.

La proposta di attribuzione del voto, secondo gli indicatori che lo giustificano, è fatta dal coordinatore di classe. L'attribuzione finale del voto è collegiale.
Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico alla voce "Note Disciplinari" (e non Annotazioni). Tali mancanze, se reiterate, possono condurre alla convocazione dei genitori e a sanzioni più gravi quali la sospensione.
Eventuali annotazioni dei docenti sul comportamento degli alunni riportate nel registro elettronico saranno tenute in debito conto dal consiglio di classe per l'attribuzione del voto di comportamento.
Il coordinatore di classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note disciplinari proprie di ogni alunno con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di più docenti.
Spetta ai singoli consigli di classe valutare la gravità e il numero delle note disciplinari per assegnare il voto di comportamento. La nota di classe viene considerata solo qualora ci sia una chiara partecipazione di tutta la classe. Nel computo delle assenze si delega al Consiglio di Classe la valutazione riguardante assenze motivate (malattia, esigenze di famiglia, …)

VOTI	DESCRITTORI
10	A. Osservanza scrupolosa delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento C. Partecipazione vivace e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare

9	A. Osservanza diligente delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno serio e costante nel processo di apprendimento C. Partecipazione attiva e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
8	A. Osservanza generalmente corretta delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno generalmente adeguato nel processo di apprendimento C. Partecipazione generalmente costante al dialogo educativo D. Eventuale presenza di più richiami verbali (annotazioni) da parte dei docenti e/o di una nota disciplinare
7	A. Osservanza non sempre adeguata delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno selettivo e discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione non sempre costante al dialogo educativo D. Presenza di almeno una nota disciplinare o numerosi richiami verbali (annotazioni) da parte dei docenti
6	A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione sporadica al dialogo educativo D. Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari delle Presidenza e/o del Consiglio di Classe o di numerose note disciplinari dei docenti
5	A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno saltuario e superficiale nel processo di apprendimento C. Nessuna partecipazione al dialogo educativo D. Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di Classe e/o dal Consiglio d'Istituto con irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento temporaneo dalla scuola per un periodo superiore a gg. 15

*La griglia di valutazione è stata redatta tenendo come riferimento il Regolamento di Istituto e le altre Disposizioni vigenti.

3) NON AMMISSIONI

Si riporta di seguito la documentazione da tenere a disposizione in caso di non ammissione:

1. i registri personali dei docenti riferiti alla posizione dell'alunno (con gli omissis su tutti gli altri alunni);
2. le parti del registro di classe in cui sono annotati i comportamenti rilevanti dell'alunno tenuti in considerazione per la valutazione finale (ove, nell'anno, si siano poste questioni di disciplina, oltreché di profitto);
3. i verbali dei consigli di classe in cui si è discusso dell'alunno (con gli omissis consueti per le parti che non riguardano tale aspetto);
4. gli interventi individualizzati che sono stati svolti o l'indicazione e le ragioni del mancato svolgimento;
5. le comunicazioni alla famiglia;
6. i criteri precedentemente adottati dal Collegio da seguire per lo svolgimento dello scrutinio finale (c. 1 art. 6 dell'O.M. 92/2007);
7. le proposte di voto e giudizi motivati della proposta di voto dei singoli docenti (c. 2 art. 6 dell'O.M. 92/2007);
8. i criteri preventivamente stabiliti in base ai quali il Consiglio di Classe ha proceduto alla valutazione delle possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle

A5F031D REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0004471 - IV.2 - del: 05/05/2022 - 12:22:39

discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero;

9. per gli studenti del triennio, gli elementi aggiuntivi (già previsti dall'art. 11,comma 2, del DPR n. 323/1998 s.m.i.) effettivamente individuati per lo studente in oggetto, che, in caso di ammissione alla classe successiva, avrebbero concorso all'interno della fascia di oscillazione stabilita dalla media dei voti, alla determinazione del credito scolastico;
10. il monte ore annuo effettivamente svolto dallo studente, il suo piano annuo personalizzato, le deroghe alla frequenza minima stabilite dal collegio dei docenti;
11. ogni altro documento ritenuto utile.

4) ADEMPIMENTI PRIMA DEGLI SCRUTINI

Tutti i docenti avranno cura di inserire le valutazioni finali sul registro elettronico entro il 3 giugno 2022, con possibilità di modificare successivamente (e comunque entro il termine delle lezioni) le situazioni in bilico. Si richiede inoltre la generazione degli statini entro l'8 giugno.

Per quanto riguarda gli alunni con sospensione di giudizio, ogni docente, in riferimento alla propria disciplina, indicherà sul registro elettronico le parti di programma e/o gli argomenti, che lo studente dovrà ripetere e/o approfondire in maniera autonoma (indipendentemente dal corso di recupero se attivato dalla scuola). Sarà cura della segreteria didattica inviare le lettere di segnalazione alle famiglie generate automaticamente in caso di sospensione del giudizio o approntate dal singolo docente in caso di semplice segnalazione di necessità di approfondimento.

Prima degli scrutini, i DOCENTI COORDINATORI delle classi del triennio avranno cura di controllare le attività extracurriculari svolte dagli alunni delle classi di propria competenza (sulla base della documentazione consegnata presso la segreteria da parte degli alunni stessi) e di compilare un prospetto riassuntivo verificando, sulla base dei criteri già riportati, la validità delle attività svolte ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, nonché di rilevare il numero di assenze, ritardi e uscite anticipate di ciascun alunno, in maniera da procedere rapidamente in sede di scrutinio all'eventuale integrazione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione. Avranno cura inoltre di inserire la proposta di voto di comportamento (debitamente motivata se minore o uguale a 8) e le proposte dei punteggi per l'attribuzione del credito (classi del triennio) da discutere in sede di Consiglio di Classe.

IL DIRIGENTE
Concetta Rita NIRO